AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERAMO: INCIDENTE SUL LAVORO NEL MAGAZZINO DI HATRIA, USB, “NEGATO INCONTRO PER IL SOPRALLUOGO”

26 Novembre 2025



TERAMO – “La scorsa settimana si è verificato un infortunio sul lavoro all’interno della Hatria, nel magazzino prodotti finiti, dove due carrelli si sono scontrati ed uno dei due lavoratori ha avuto la peggio rendendo necessario l’intervento del 118 che lo ha trasportato al pronto soccorso del presidio ospedaliero di Teramo. Il lavoratore ha riportato conseguenze fisiche con prognosi di 28 giorni”. Lo si legge in una nota del sindacato Usb.

“Nella stessa giornata dell’infortunio, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza dell’USB”, si legge nella nota, “ha formalmente richiesto all’azienda e al RSPP aziendale un incontro con sopralluogo per comprendere bene la dinamica dell’accaduto e per verificare se tutte le procedure di sicurezza e la segnaletica fossero conformi al D.lgs 81/2008. A giorni di distanza tale richiesta rimane inspiegabilmente inevasa. Riteniamo il comportamento aziendale incomprensibile e grave, sia per le conseguenze riportate dal lavoratore sia per la totale indifferenza posta in atto nei confronti del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza”.

“Questo infortunio dimostra ancora una volta la necessità di intervenire sulla legislazione in materia di sicurezza e dare maggiori poteri ai RLS presenti nelle aziende che possono essere un primo filtro per costringere le aziende al rispetto puntuale delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Ricordiamo che l’USB da anni si batte per introdurre il reato di omicidio sul lavoro, di lesioni gravi e gravissime, ed una proposta di legge continua a giacere da 2 anni nei cassetti del Parlamento italiano. La prevenzione è uno strumento fondamentale che può limitare gli infortuni, spesso anche mortali (oltre 1000 morti all’anno), ma la politica preferisce tacere e poi piangere lacrime di coccodrillo quando avvengono stragi che salgono alla ribalta mediatica”.

“Auspichiamo che l’azienda cambi atteggiamento su situazioni così gravi e coinvolga i RLS per mettere in atto tutte le procedure per migliorare le condizioni di sicurezza. Auguriamo una pronta guarigione al lavoratore assicurando il nostro impegno per far sì che l’azienda si adoperi per evitare il ripetersi di situazioni di pericolo come quella che l’ha visto

involontariamente vittima”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli